



RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2012

Relazione illustrativa sulla gestione

I compiti di gestione dell'Ente sono svolti in conformità a quanto stabilito nella relazione Previsionale e Programmatica che accompagna il Bilancio di Previsione.

A tal fine si ricordano le linee di intervento prioritarie indicate in tale documento per l'annualità 2011:

- conservazione del patrimonio naturale;
- integrazione delle azioni di tutela nel quadro delle politiche sociali ed economiche a scala locale potenziamento delle azioni di controllo ambientale e attuazione di campagne di sensibilizzazione;
- ricerca di sostegni finanziari per l'attuazione degli interventi;
- adozione di alleanze per rafforzare la cultura della responsabilità nell'educazione permanente;
- promozione di interventi innovativi per conseguire la manutenzione del territorio e la riqualificazione delle aree degradate;
- attivazione di partenariati per l'adozione di buone pratiche;
- partecipazione a network nazionali ed europei per la salvaguardia della biodiversità nel mediterraneo supportando la ricerca scientifica applicata;
- costruzione di una rete di rapporti per sostenere lo sviluppo dell'ecoturismo nel Parco Nazionale del Gargano e della Riserva Marina delle Isole Tremiti.

L'attività gestionale dell'annualità 2012 è stata contraddistinta da numerosi interventi nei settori operativi della conservazione del patrimonio naturale e della promozione – educazione. In particolare, sono state avviate e/o completate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del vulnerabile patrimonio naturale presente nell'area del parco nazionale del Gargano.

Grazie alla disponibilità di risorse straordinarie, sono in corso diversi progetti di conservazione per specie e habitat, con particolare attenzione alle entità tutelate dalle direttive europee, oltre alla realizzazioni di progetti ad impatto ambientale zero.

Questo indirizzo consente di assumere la funzione di custodia del patrimonio naturale dei Siti SIC e ZPS della Rete Natura 2000, in stretto rapporto con la Regione Puglia. Aspetti gestionali di significato sono quelli collegati alle procedure di Valutazione di Incidenza. Discendenti dall'applicazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat, per le quali il Parco esprime il parere per gli interventi che ricadono all'interno dell'area protetta.



In linea generale si è puntato molto anche sulla crescita di un progetto culturale condiviso facendo emergere concreti obiettivi di educazione ambientale incentrati sull'apprendimento. Tale coniugazione ha favorito la promozione di nuove iniziative per aumentare la partecipazione della comunità nel territorio riconoscendo il ruolo fondamentale dello sviluppo locale quale elemento trainante per le politiche di buona governance del territorio.

Entrando nel merito delle azioni di conservazione si segnala, lo studio delle popolazioni di capriolo italico, dei chiroteri, degli anfibi, rettili e pesci delle acque interne oltre agli interventi di protezione a favore delle specie floristiche rare e minacciate, degli Habitat prioritari tutelati dalla Comunità europea.

Per quanto concerne invece l'attività dell'Ente Parco relativa alla concessione di autorizzazioni edilizi - urbanistici, attività prevista dalla legge ai sensi delle misure di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 05.06.1995. In diversi frangenti si è fatto ricorso al supporto del Coordinamento Territoriale Ambientale del Corpo Forestale dello Stato per le procedure conseguenti a esposti, denunce o segnalazioni.

Si precisa che l'Ente ha rilasciato, a seguito di ricevimento di istanze, autorizzazioni relative a pratiche forestali, e pareri relativi alla valutazione di incidenza ambientale, per le ricerche scientifiche, oltre alle autorizzazioni per la realizzazione di immobili.

Gli interventi educativi sono stati focalizzati sulla realizzazione di uno stretto rapporto tra il mondo della scuola. Si è provveduto a far conoscere l'area del Parco Nazionale del Gargano, e sono state attivate iniziative progettuali tematiche. Molte iniziative hanno riguardato il pubblico adulto attraverso la realizzazione di momenti seminari e incontri di divulgazione per accrescere la cultura della responsabilità.

Nello strumento di programmazione economico-finanziaria costituito dal Bilancio Preventivo cui il presente rendiconto si riferisce (deliberato con Deliberazione Commissariale n. 6/2012) ed approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota PNM/2012/0008605 del 27/04/2012 su conforme parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze) i fatti gestionali venivano rappresentati in applicazione dei principi e regole introdotti con il D.P.R. n. 97 del 27/02/2003, concernente la nuova disciplina sull'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20/03/1975 n°70. Di conseguenza anche il presente Rendiconto Generale, dopo le precedenti esperienze di conformità al succitato Decreto, ha dovuto assolvere alle prescrizioni della normativa anzidetta la quale prevede l'esposizione dei fatti di gestione anche sotto i profili economici e patrimoniali, corredati dalla nota integrativa.

ATTIVITÀ ED AZIONI.

Adeguamenti e miglioramento dell'organizzazione amministrativa

La tenuta del proprio Sistema di Gestione Ambientale, registrato EMAS, è proseguita ed aggiornato correttamente con il risultato del mantenimento di tale registrazione. Nel corso del 2012 si sono prodotti aggiornamenti sui documenti di sistema e sull'acquisizione di dati ambientali, nonché sulla redazione della Dichiarazione ambientale 2012-2014, regolarmente approvata dall'Organismo terzo e dall'ISPRA.

Intanto, vi è stato l'avvio degli adempimenti inerenti l'adeguamento alle norme in tema di Performance della Pubblica Amministrazione, per l'implementazione del relativo Piano e della implementazione del sistema di valutazione.

Sviluppo delle competenze e valorizzazione risorse umane

Da un punto di vista di potenziamento delle competenze rivolte al personale dell'Ente, nel corso del 2012 si è avviato il percorso formativo e motivazionale previsto nell'ambito del Contratto per la Comunicazione dell'Ente.

Inoltre, nell'ambito delle attività inerenti il mantenimento e lo sviluppo del SGA EMAS, è stato tenuto un Kick-off workshop rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente Parco; tali attività proseguiranno nel corso del 2013.

L'Ente da seguito alle istanze di tirocinio e stage provenienti dall'esterno per quanto attiene le tematiche e le finalità dell'Ente stesso, compatibilmente con i propri spazi logistici. Ad ogni modo, nel corso del 2012 si è sostenuto ed ospitato lo stage del corso di formazione per "Esperto in location management".

Infine, l'Ente Parco ha previsto di realizzare, nel Centro Studi "Padre Michelangelo Manicone", dei corsi di educazione ambientale per sensibilizzare insegnanti ed alunni del Gargano.

Attività istruttoria in ottemperanza alle Norme di salvaguardia e competenze varie.

È proseguito il lavoro inerente il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri ai fini urbanistici, territoriali e naturalistici di competenza, avvalendosi anche del supporto del Comitato Tecnico dell'Ente. È tenuta attiva la collaborazione e l'interazione con il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente ed altri organi di P.G. presenti sul territorio ai fini del controllo del territorio dell'area Parco, nonché con gli organi competenti per la Riserva marina delle Isole Tremiti. Infine, le segnalazioni e gli abusi rilevati vengono gestiti, anche con la gestione di un database.

Prevenzione e difesa incendi

L'Ente Parco si occupa direttamente della campagna di sensibilizzazione antincendio, è inoltre responsabile dell'attività di prevenzione e previsione degli incendi boschivi come previsto dalla legge 353/2000.



L'Ente Parco, in ottemperanza alla legge quadro in materia di incendi boschivi (L. n. 353/2000), e facendo seguito alla Circolare del Ministero dell'Ambiente/TTM del 6 agosto 2007, ha provveduto ad attivare azioni di sensibilizzazione presso i comuni rientranti nel territorio del Parco sollecitando, altresì, il puntuale adempimento dell'obbligo di istituire e aggiornare annualmente il catasto delle aree percorse dal fuoco, previsto come specifico obbligo di legge (art. 10, comma 2 della L. n. 353/2000).

Tutti i Comuni rientranti nel territorio del Parco (ad eccezione delle Isole Tremiti) hanno redatto il catasto delle aree percorse da incendi.

Nel corso del 2012 si è dato avvio alla redazione dell'aggiornamento del Piano Antincendio.

L'Ente Parco, in attesa dell'approvazione del Piano, nel 2008, 2009 e 2011, ha attivato un bando pubblico di sostegno economico alle attività di monitoraggio, prevenzione e primo intervento in tema di incendi boschivi nel Parco Nazionale del Gargano, rivolto ad associazioni di volontariato. Tale sostegno alle associazioni di volontariato è stato confermato anche per il 2012.

In attesa dell'approvazione del Piano Antincendio, questo Ente ha comunque messo in atto, negli anni, una serie di interventi volti a prevenire i danni da incendi al territorio garganico.

Tra questi vi è la sistemazione di alcuni punti di raccolta idrica, tra cui risulta conclusa la piscina Pantolfe, mentre La Tagliata è in fase conclusiva e Carlo Nero in fase di avvio, a cui si aggiungerà la piscina Monsignore e la manutenzione straordinaria di piste forestali di notevole importanza per l'accesso dei mezzi di spegnimento di aree a rischio. Infine, nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla Delibera CIPE n. 20/2004, l'Ente ha approvato le schede tecniche tra cui quella a sostegno del Servizio di volontariato antincendio boschivo (come citato sopra).

A fronte delle iniziative messe in campo dall'Ente Parco, l'andamento degli incendi, in questi ultimi anni, ha evidenziato una tendenza al miglioramento, sia come numero complessivo di incendi che come superficie interessata.

Nel corso del 2012, l'Ente Parco, quale capofila di un partenariato transfrontaliero, ha partecipato al Bando del Programma transfrontaliero di cooperazione territoriale europea "Grecia-Italia 2007-2013" (INTERREG) con la proposta progettuale "Save Forest", finalizzata a ridurre i danni derivanti dagli incendi boschivi.

Interventi di riqualificazione ambientale delle Isole Tremiti

Negli ultimi anni, proprio per favorire una gestione ottimale dei rifiuti e per promuovere la raccolta differenziata, l'Ente Parco ha promosso iniziative specifiche, quali, ad esempio, la pulizia delle cale alle Isole Tremiti nonché dei fondali (2012), campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti per le spiagge delle Isole Tremiti, e le campagne riguardanti la pulizia di boschi e di viabilità, anche in collaborazione con i comuni e con associazioni ambientaliste.

L'Ente Parco ha attivato una azione specifica, che partirà concretamente nel 2013, per il monitoraggio e il presidio in mare dell'area marina protetta consistente in:

1. Controllo e monitoraggio delle zone B e C, finalizzato ad informare e sensibilizzare gli utenti in ordine alle regole sul corretto utilizzo;
2. Segnalazione di eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difforni alla disciplina vigente.

Valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali

La Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti ha avviato la costituzione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) del territorio pugliese. La creazione di Sistemi integrati a livello territoriale, in cui garantire una fruizione unitaria, qualificata e sostenibile del patrimonio ambientale e culturale della Puglia. A seguito di bando, la proposta del Gargano, con capofila l'Ente Parco, è stata ammessa alle fasi successive di negoziazione e definizione progettuale. Nel corso di tali fasi, la Regione Puglia, l'Ente Parco e i comuni titolari dell'altro SAC interessante l'area garganica, hanno condiviso l'opportunità di fondere i due progetti in un unico progetto SAC che includesse "L'Araba Fenice" (Parco Gargano) e "Naturalmente Gargano" (Comune di Rodi G.), che ha, quale obiettivo principale, quello di promuovere i prodotti turistici e di sviluppare un sistema integrato di accoglienza e fruizione del territorio. Attualmente, ed a seguito della redazione della progettazione finale, si attende a breve l'approvazione dalla Regione Puglia.

Nel 2012 è proseguita la fase di negoziazione e di "adeguamento" della proposta progettuale, per la quale è prevista l'avvio delle fasi realizzative nel corso del 2013.

Valorizzazione delle tradizioni popolari e dei valori culturali

L'Ente, nella partecipazione ad eventi internazionali e nazionali, si è reso ambasciatore anche dei valori culturali e della tradizione, con particolare attenzione al recente riconoscimento UNESCO per il Santuario di Monte Sant'Angelo (realizzazione e supporto alla cerimonia ufficiale di posa della targa) e alla tradizione dei valori musicali (Carpino Folk Festival) e dell'artigianato .

Dotazione Strutture

Interventi a carico delle strutture Parco hanno riguardato i lavori di adeguamento dell'immobile Ex Pesa in Cagnano V. finalizzati ad ospitare gli uffici del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente. Inoltre, si è redatta la progettazione, nelle sue tre fasi (preliminare – definitiva – esecutiva) per quanto attiene la ristrutturazione dell'immobile da adibire a Centro di accoglienza in Oasi lago salso (Manfredonia). Infine, vi sono stati interventi diffusi di manutenzione straordinaria, in particolare per il centro visite di San Marco in Lamis a Borgo Celano.



Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianato tradizionale

Attualmente sono cinque i presidi slow-food riconosciuti nel territorio del Parco Nazionale del Gargano e comprendono la capra garganica, il caciocavallo podolico, gli agrumi del Gargano, la fava di Carpino, la carne della vacca podolica. I presidi sono promossi in ogni occasione, anche non specificatamente a carattere enogastronomico, cui partecipa l'Ente Parco, favorendone l'affermazione commerciale ed il richiamo territoriale. Inoltre, è stato realizzato un corso, in collaborazione con Slow Food, per gli allevatori dei presidi sopra menzionati, finalizzato a migliorare le potenzialità dell'operatore e la qualità delle produzioni.

L'Ente, nelle varie partecipazioni ad eventi promozionali ed espositivi-fieristici, riserva uno spazio considerevole di promozione per le produzioni tipiche e tradizionali del Gargano.

Attività divulgative, informative e promozionali

L'Ente ha proseguito nella sua azione di partecipazione ad eventi e manifestazioni, sia a carattere naturalistico, che sportivo, di rievocazione storica o culturali (FetsambienteSud, Premio Manfredi, Granfondo del Gargano, campionato di Orienteering, gare podistiche, ecc).

Inoltre, ha svolto il ruolo di referente per programmi di promozione e fruizione del territorio pugliese nell'ambito delle iniziative regionali come Open Days.

La partecipazione a eventi fieristici, anche internazionali, ha dato slancio anche ad una espansione promozionale oltre confine.

Attività di educazione ambientale

Come gli anni precedenti, sono state interessate le scuole primarie in un percorso di conoscenza e di educazione ambientale. Inoltre, continua il sostegno dell'Ente Parco al progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro", iniziative del Ministero dell'Ambiente/TTM e delle scuole dei Parchi.

Particolare attenzione è stata rivolta anche all'attività di sensibilizzazione e comunicazione antincendio, fondamentale in una terra dove gli incendi possono essere causati anche dalle disattenzioni dei fruitori dei boschi nonché alla gestione dei rifiuti, tema prioritario per la corretta crescita dei ragazzi. Nessuna seria politica ambientale, infatti, può avere effetti significativi e duraturi se non trova riscontro in una progressiva maturazione della sensibilità e della "coscienza ambientale" dei cittadini di domani, allargando la consapevolezza dell'inestimabile valore del Parco. In particolare l'educazione ambientale assume importanza prioritaria per il perseguimento degli obiettivi che l'Ente si prefigge e consente di sensibilizzare al rispetto, alla salvaguardia e alla conservazione di aspetti importanti del patrimonio naturalistico e storico-culturale della terra garganica.

Inoltre, l'Ente Parco sostiene le numerose attività (corsi di formazione, stage e tirocini formativi) promosse da agenzie formative in grado di strutturare ed incentivare professionalità capaci di interagire ed operare in modo corretto con le gli aspetti ambientali, con i principi dello sviluppo sostenibile, con le opportunità che la green economy riserva.



Attività di sostegno al turismo sostenibile

Nel 2012 è giunto a conclusione la realizzazione del primo sistema italiano intercomunale di Bike Sharing, con l'iniziativa "Parkinbici", intervento realizzato dall'Ente Parco.

Miglioramento delle produzioni zootecniche

Riguardo agli allevamenti di razze autoctone l'Ente Parco ha in corso iniziative tese alla tutela e all'incremento delle stesse, incentivando le aziende agricole, sulla base di capi detenuti in purezza con particolare riferimento alla vacca podolica. Inoltre, l'Ente Parco è impegnato nella valorizzazione dei prodotti di trasformazione ottenuti da queste specie tipiche, molti dei quali sono anche presidi slow-food grazie al ruolo determinante dell'Ente Parco.

Riguardo agli allevamenti di altre razze autoctone, l'Ente Parco continua a sostenere la promozione dei prodotti derivanti da tali razze e continua nell'operazione di finanziamento delle bovine podoliche, che riescono ad assestarsi su un numero costante di capi; più problematico appare la situazione della capra garganica, i cui allevamenti sono in continuo declino.

Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

La partecipazione al Progetto del Consorzio "Gargano Agrumi" finanziato da AGENSUD, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione delle due produzioni IGP (arancia del Gargano e limone femminello) ha affrontato delle fasi di maggiore definizione, anche in relazione ai rapporti con il soggetto finanziatore. L'Ente Parco ha partecipato alle fasi preliminari di coordinamento per la migliore definizione del cronoprogramma e dei ruoli reciproci e nella definizione della convenzione disciplinante i rapporti. Di partecipazione. Nel corso del 2013 sarà dato concretezza all'avvio delle prime fasi progettuali.

Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili

L'Ente, con il supporto del CNR di Bari, ha dato avvio e redatto un progetto sperimentale attinente la produzione di energia da fonti rinnovabili ed in particolar modo quella da geotermia a bassa entalpia. La scheda preliminare progettuale, che preveda la realizzazione di microimpianti nelle scuole dei 18 comuni del Parco, è stata inoltrata alla Regione Puglia che aveva promosso l'opportunità finanziaria. Appena in condizione, laddove vi saranno riscontri positivi, si potrà procedere alle ulteriori fasi di progettazione ed esecuzione.

Programmazione ed investimenti

Nel 2012 è stata costituita la Cabina di Regia del Parco Nazionale del Gargano, fortemente voluta dall'Ente, sottoscritta dalla quasi totalità dei sindaci dell'area protetta, dal Consorzio di Bonifica montana del Gargano e dal Commissario dell'Autorità Portuale di Manfredonia. Tale strumento operativo nasce da una visione



comune che inquadra il territorio, con le sue risorse, come perno per le politiche di sviluppo ed individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi, i principi su cui fondare una strategia condivisa finalizzata a sostenere con efficacia i processi di coesione interna e di competitività territoriale. La creazione di un Ufficio comune, vedrà coinvolti lo staff di tecnici dell'Ente Parco e quelli dei soggetti aderenti che opererà sul fronte dell'intercettazione di bandi e fondi regionali, nazionali ed internazionali (come ad esempio FAS, POI, POIN, FESR, PSR). Nel corso del 2012, l'ARIF – Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, che si occupa di difesa del suolo e di gestione delle risorse forestali della Regione Puglia, e l'Ente Parco hanno sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa volto a finalizzare politiche comuni di salvaguardia e miglioramento territoriale. Nel settembre dello stesso anno si è sottoscritto un protocollo di intesa anche con l'Università degli Studi di Bari volto ad aprire nuove e concrete chance di conservazione, valorizzazione e sviluppo del Gargano, della sua Area Protetta e della Riserva Marina delle Isole Tremiti.

Per quanto attiene il PIC LEADER +, l'Ente è socio dei due GAL che interessano il proprio territorio. Cura la partecipazione e il supporto per le iniziative in cui risulta coinvolto.

Comunicazione

Il 2012 ha registrato l'avvio delle fasi preliminari volti alla ideazione e redazione del Piano di comunicazione triennale dell'Ente, che terrà in conto delle esigenze e degli obiettivi prioritari dell'Ente Parco Nazionale del Gargano. Il Piano prevederà l'armonizzazione di ogni azione, evento o campagna con l'identità del Parco.

Infine, il 2012 ha visto il completamento e l'aggiornamento delle sezioni del sito web dell'Ente, sia in ottemperanza alle disposizioni normative obbligatorie che alla definizione del miglior servizio a favore dei cittadini e degli stakeholders obiettivo.

Il Presidente

Avv. Stefano Pecorella